

G RACING ATTUALITÀ
REGOLARITÀ



CLASSICA **FRANCIACORTA** HISTORIC

Che ribaldi i **Riboldi**

Sono Alberto e Federico Riboldi i vincitori dell'edizione 2021 del Franciacorta Historic, regolarità classica con partenza e arrivo all'Agriturismo Solive di Corte Franca (BS). Per aggiudicarsi il successo, i due portacolori della FM Franciacorta Motori, al via su una Fiat 508 C del 1937, hanno fatto registrare una prestazione di notevole livello, conclusa sotto i 3 centesimi di errore medio, resistendo agli assalti portatigli da altri due equipaggi bresciani, che fino alle ultime prove hanno insidiato il gradino più alto del podio. Con questo risultato, Alberto e Federico Riboldi hanno migliorato il terzo posto conquistato nell'edizione 2020. La seconda posizione è andata agli alfieri della Scuderia 3T Domenico Battagliola e Paolo Fredi, che con un'impegnativa Bugatti Type 37 del 1926 hanno preceduto Fabio e Marco Salvinelli, al via su una Fiat 1100/103 targata Classic Team. Entrambi gli equipaggi sono stati a lungo a ridosso della vetta, mancando il successo per poche penalità. I favoriti della vigilia, nonché vincitori dell'ultima edizione del Franciacorta Historic, Edoardo Bellini e Roberto Tiberti sono giunti solamente in settima posizione. I due alfieri della FM Franciacorta Motori sono dovuti scendere in campo con una poco conosciuta Fiat 514 S del 1931, dato che la loro Fiat 508 C del 1937 ha avuto un serio problema meccanico che li ha costretti a un cambio di vettura all'ultimo minuto. Sfortunata la prova dell'ex pilota di Formula 1 Davide Valsecchi, costretto al ritiro a pochi chilometri dall'arrivo, ma comunque entusiasta della manifestazione. Fra le scuderie la vittoria è andata alla FM Franciacorta Motori, che ha preceduto di un soffio il Classic Team. Terzo posto per la Brescia Corse, il sodalizio più rap-



presentato, con ben quindici equipaggi al via. A imporsi fra le dame sono state ancora una volta Federica Bignetti Bignetti e Luisa Ciatti, che con un'Alfa Romeo Giulietta Spider Veloce del 1960 hanno preceduto, nell'ordine, Rossella Torri e Giovanna Ruffini (Innocenti Mini Cooper Mk II, 1969) e Annalisa Bellante e Alessandra Ferraris (Porsche 356 Sc Coupé, 1964). I migliori stranieri al traguardo sono stati i fratelli svizzeri Ferruccio e Carlo Nessi, che con una Riley Brooklands del 1928 hanno preceduto nell'ordine i connazionali Stefano Ginesi e Susanna Rohr (Porsche 356 A Coupé, 1959) e Rudolf Hug e Peter Gerber (Healey Westland, 1955).

La gara. Il Franciacorta Historic ha preso il via alle ore 11 di sabato 10 aprile dall'Agriturismo Solive, andando ad affrontare il primo settore di gara di 50 chilometri, che ha visto i concorrenti impegnati in una serie di 10 prove cronometrate

fotografie **ROBERTO DEIAS**

A sinistra, la Fiat 508 C di Alberto e Federico Riboldi, i vincitori del Franciacorta Historic. In questa immagine, la Fiat 1100/103 di Fabio e Marco Salvinelli, i terzi della graduatoria generale. Sotto, la Lancia Lambda 221 Spider di Andrea Belometti e Caterina Vagliani, i quarti della classifica assoluta.



a Torbiato, Erbusco e Adro. Al termine di questa prima fase, Salvinelli-Salvinelli si sono portati al comando con sole 13 penalità, seguiti da Riboldi-Riboldi con 23, Bellini-Tiberti con 26, Peli-Donà (Fiat 508 S, 1934) con 30, Crugnola-Vida (Fiat 508 C, 1937) e Marini-Marini (Lancia Fulvia Coupé Rallye 1.3 S, 1969) con 31, Battagliola-Fredi con 33, Fontana-Grossi (Lancia Fulvia Coupé) con 35, Sisti-Gualandi (Lancia Aprilia, 1937) con 36 e Belometti-Vagliani (Lancia Lambda 221 Spider Casaro, 1929) con 37. La classifica è rimasta sostanzialmente invariata anche dopo la PC 22, con Salvinelli sempre in testa con 57 penalità, seguito da Riboldi con 68 e Marini con 77. Da segnalare il recupero di Fontanella, quarto con 78 penalità. Posizioni invariate anche dopo la PC 27, che ha chiuso la prima parte di gara prima della sosta per il pranzo al Relais i Due Roccoli, sulla strada che da Iseo porta a Polaveno, dove gli equipaggi hanno potuto godere di una vista spettacolare sul Lago d'Iseo. Ripartiti per il secondo settore di oltre 70 chilometri, i concorrenti sono stati impegnati in una serie di prove a Polaveno, San Giovanni e Ome, dopo le quali a portarsi al comando è stato Riboldi con 94 penalità, seguito da Salvinelli con 97, Fontanella con 121, Battagliola con 123, Crugnola con 126, Peli con 128, Gamberini-Ceccardi (Fiat 514 MM, 1930) e Marini con 134, Belometti con 138 e Malucelli-Ber-

G RACING ATTUALITÀ
REGOLARITÀ



Sopra, Osvaldo Peli e Nicola Donà, i sestí della graduatoria generale. A sinistra Vincenzo Bertoli e Alberto Gamba e a destra Giuseppe e Alessandro Nobis, rispettivamente gli ottavi e i decimi della classifica generale. Sotto, i settimi assoluti Edoardo Bellini e Roberto Tiberti.



nuzzi (Lancia Beta Montecarlo) con 140. Dopo la successiva serie di prove a Monticelli Brusati e Rodengo Saiano, Salvinelli ha effettuato il contro sorpasso e si riportato in testa con 117 penalità contro le 124 di Riboldi. Da parte sua Fontanella ha accusato un pesante ritardo, che lo ha estromesso dalle posizioni di vertice. Grazie a un brillante finale, con sole 8 penalità registrate nell'ultima insidiosa serie di quattro prove cronometrate lungo la strada che da Gussago sale a Brione, Riboldi ha sferrato l'attacco decisivo, andando così a vincere per la prima volta il Franciacorta Historic davanti a Battagiola che, aiutato dal miglior coefficiente della sua Bugatti, ha chiuso al secondo posto davanti a Salvinelli. Quarta posizione per Belometti e quinta per Gamberini. Peli, Bellini, Bertoli-Gamba (Lancia Fulvia Coupè, 1966), Sisti e Nobis-Nobis (Fiat 1500, 1936) hanno completato nell'ordine la top ten.



A destra, la Lancia Aprilia di Sergio Sisti e Anna Gualandi attraversa la campagna della Franciacorta.



Sarezzo (BS), 10-11 aprile 2021
Franciacorta Historic
Regolarità classica

ASSOLUTA

1. Riboldi-Riboldi (Fiat 508 C, 2) 182,21; 2. Battagliola-Fredi (Bugatti T37, 1) 197,82; 3. Salvini-Salvinelli (Fiat 1100, 3) 209,44; 4. Belometti-Vagliani (Lancia Lambda 221 Spider Casar, 1) 214,14; 5. Gamberini-Ceccardi (Fiat 514 MM, 1) 219,70; 6. Peli-Donà (Fiat 508 S, 2) 242,54; 7. Bellini-Tiberti (Fiat 514 Spider, 2) 247,59; 8. Bertoli-Gamba (Fiat 508 C, 2) 255,30; 9. Sisti-Gualandi (Lancia Aprilia, 2) 258,93; 10. Nobis-Nobis (Fiat 1500, 2) 331,84; 11. Magnoni-Vanoni (Porsche 356 B Coupé, 4) 332,10; 12. Malucelli-Bernuzzi (Lancia Beta Montecarlo, RC4/6) 341,44; 13. Miatto-Farsura (OM 665 SSMM Superba, 1) 349,59; 14. Mazzoleni-Carrara (Porsche 356 SC Coupé, 4) 355,34; 15. Marini-Marini (Lancia Fulvia Coupé Rallye 1.3, 5) 371,80; 16. Belotti-Plebani (Porsche 356 Speedster, 3) 393,70; 17. Molinari-Molinari (Porsche 356 B Coupé, 4) 394,46; 18. Laforteza-Bordogna (Innocenti Mini Cooper Mk II, 5) 405,60; 19. Riboldi-Bortot (Fiat 508 C, 2) 418,39; 20. Buttafava-Parenti (Fiat 124 Sport Spider, RC4/5) 419,90; 21. Nardiello-Bonfante (Triumph TR3, 3) 420,76; 22. Diana-Cagliero (Porsche 356 B Coupé, 3) 436,80; 23. Bisi-Cattivelli (Porsche 356 B Coupé, 4) 440,10; 24. Bignetti Bignetti-Ciatti (Alfa Romeo Giulietta Spider Ve, 3) 449,60; 25. Pedrali-Finardi (MG B GT, 5) 462,00; 26. Limoni Scaglia-Frassine (Alfa Romeo Giulia 1600 Spider, 4) 479,22; 27. Fontanella-Malta (Fiat 514 S, 1) 494,00; 28. Bergomi-Bettineschi (Lancia Appia C10, 3) 506,43; 29. Molgora-Montini (Triumph TR2, 3) 514,36; 30. Prandelli-Valleschini (Alfa Romeo 1750 Spider Veloce, RC4/6) 520,26; 31. Seneci-Bardelli (Innocenti Mini Cooper 1300, RC4/6) 522,46; 32. Ghidini-Ghisla (Alfa Romeo 1600 Spider, 5) 529,54; 33. Garilli-Giafusti (Lancia Fulvia Coupé Rallye 1.3, 5) 542,49; 34. Omarchi-Butturini (MG B Roadster, 5) 627,48; 35. Roversi-Bellini (Rally ABC, 1) 629,76; 36. Pastore-Avanza (Porsche 356 SC Cabriolet, 4) 721,60; 37. Nesi-Nessi (Riley Brooklands, 1) 724,48; 38. Cioffi-Saloni (MG A, 3) 728,52; 39. Bosi-Alberti (Volkswagen Maggiolino, 4) 746,54; 40. Camossi-Facchinetti (Porsche 911 S 2.7, RC4/6) 748,20; 41. Facchini-Olivetti (BMW 328, 2) 779,70; 42. Bonomi-Bossini (Lancia Aurelia, 3) 810,65; 43. Lozza-Lozza (Austin Healey 3000 Mk I, 3) 814,40; 44. Becchetti-Becchetti (Aston Martin Le Mans, 2) 859,18; 45. Tondelli-Marchesini (Triumph TR3A, 3) 880,77; 46. Soldo-Messina (Triumph TR3A, 3) 896,00; 47. Ginesi-Rohr (Porsche 356 A Coupé, 3) 898,35; 48. Morcombe-Darren-Montalbetti (Rally ABC, 1) 904,96; 49. Gatta-Piccinelli (Amilcar CGSS, 1) 912,24; 50. Delpiano-Gatto (Porsche 356 A Speedster, 3) 1.014,00; 51. Torri-Ruffini (Innocenti Mini Cooper Mk II, 5) 1.037,66; 52. De Marco-Serri (Fiat OSCA 1500 Cabriolet, 3) 1.060,99; 53. Bertazza-Fuselli (Triumph TR2, 3) 1.067,22; 54. Bonacini-Bolla (Triumph TR3A, 3) 1.134,40; 55. Bocelli-Bocchi (Innocenti Mini Cooper 1300, RC4/6) 1.137,96; 56. Capra-Spagnoli (Alfa Romeo 2000 Spider Veloce, RC4/5) 1.176,48; 57. Vigna-Vigna (Alfa Romeo Giulia Sprint GT, 4) 1.200,48; 58. Gazza-Ferrari (Bentley 3½ Litre Tourer, 2) 1.256,92; 59. Gasbarri-Rossoni (MG A, 3) 1.260,71; 60. Maffei-Chiari (Mercedes-Benz 250 SL, 5) 1.289,24; 61. Belotti-Marchesi (Jaguar XK140 DHC, 3) 1.326,80; 62. Magionani-Maremmani (Volkswagen Karmann Ghia, 4) 1.333,20; 63. Aliverti-Valente (Alfa Romeo 6C 1750 SS, 1) 1.339,02; 64. Carrara-

Belloni (Lancia Aprilia, 2) 1.372,00; 65. Senni-Senni (Lancia Fulvia Sport 1.3 S, RC4/5) 1.385,10; 66. Mozzoni-Triva (Triumph TR2, 3) 1.387,25; 67. Colpani-Coser (Fiat 508 S, 2) 1.530,28; 68. Ferrari-Cesarini (Bugatti Type 40, 1) 1.558,32; 69. Maffei-Lancini (Alfa Romeo 6C 1750 GS, 1) 1.645,80; 70. Toninelli-Renaldini (Bugatti Type 37, 1) 1.686,56; 71. Fontana-Grossi (Lancia Fulvia Coupé, 5) 1.731,38; 72. Bolzoni-Dainesi (Alfa Romeo Giulia Super, 5) 1.745,15; 73. Merloni-Merloni (BMW 328, 2) 1.768,08; 74. Borea-Gadioli (Lancia Appia Sport Zagaio, 3) 1.880,48; 75. Bordoli-Tagliabue (Salmson GS 8 GD Sport, 1) 1.941,45; 76. Brendolan-Corbetta (Porsche 356 Coupé, 3) 1.965,36; 77. Bariselli-Molinari (Lancia Augusta, 2) 2.011,34; 78. Ruggeri Gnutti-Donati (Porsche 356 Speedster, 3) 2.092,50; 79. Adorni-Pasquai (Lancia Fulvia Coupé 1.3 S, RC4/6) 2.124,54; 80. Ferrari-Ferrari (Bugatti Type 35A, 1) 2.202,50; 81. Beccalossi-Beccalossi (Lancia Aurelia B20, 3) 2.213,12; 82. Bontempi-Bontempi (Triumph TR3, 3) 2.258,88; 83. Gandolfi-Savoldi (Siata Daina Gran Sport, 3) 2.342,32; 84. Foresti-Volpi (Bugatti Type 37A, 1) 2.350,77; 85. Serravalle-Monici (Alfa Romeo Giulietta Spider Ve, 3) 2.357,36; 86. Mambri-Mambri (Innocenti Mini Cooper Mk III, RC4/5) 2.380,32; 87. Viridi-Giordo (Porsche 356 A Speedster, 3) 2.453,88; 88. Bonassi-Bonassi (Jaguar E-Type, 5) 2.869,44; 89. Bertoni-Brendolan (Porsche 356 C Cabriolet, 4) 2.924,22; 90. Cavalli-Pezzotti (Alfa Romeo 6C 1750 SS, 1) 2.964,42; 91. Pelladoni-Pavesi (Alfa Romeo 1900 Super, 3) 3.001,84; 92. Pili-Tameni (MG A, 3) 3.070,29; 93. Rebaldi-Gheza (Triumph TR2, 3) 3.195,50; 94. Pizzoli-Pizzoli (Fiat 1200 Cabriolet, 3) 3.267,20; 95. Cipolla-Salomon (Alfa Romeo Giulia 1600 Spider, 4) 3.679,02; 96. Becchetti-Bossini (Porsche 356 Speedster, 3) 4.019,15; 97. Moroni-Moroni (Alfa Romeo 1900 C Super Sprint, 3) 4.019,15; 98. Reduzzi-Vecchi (Lancia Appia C10S, 3) 4.043,78; 99. Talamini-Fantuz Supino (Porsche 356 A Coupé, 3) 4.201,03; 100. Moroni-Lippolis (Porsche 911 T 2.2 Targa, RC4/5) 4.221,10; 101. Mariani-Lodigiani (Alfa Romeo 1750 GT Veloce, RC4/5) 4.488,00; 102. Lazzari-Goffi (MG Midget Mk I, 4) 4.555,85; 103. Brondolin-Callegher (Innocenti Mini Cooper Mk III, RC4/6) 4.618,20; 104. Bergomi-Grazioli (Jaguar XK120 OTS, 3) 4.780,66; 105. Marani-Bergamaschi (Alfa Romeo 6C 1750 GS, 1) 5.115,50; 106. Canali-Cazzaniga (BMW 2002 Tii, RC4/6) 5.376,84; 107. Lojudice-Lojudice (Volkswagen Maggiolino, 4) 5.553,04; 108. De Micheli-Forgioli (Lancia Flavia Coupé Pininfarina, 4) 5.586,90; 109. Comini-Comini (Fiat Francis Lombardi 850 Gran, 5) 5.935,28; 110. Segale-Albini (Aston Martin Le Mans, 2) 6.261,64; 111. Bellante-Ferraris (Porsche 356 SC Coupé, 4) 6.712,52; 112. Rosoli-Rosoli (Bandini Sport Siluro, 3) 6.863,58; 113. Cazzaniga-Cazzaniga (Alfa Romeo Montreal, RC4/6) 7.238,32; 114. Mattioli-Astorino (Triumph TR3, 3) 7.649,04; 115. Zanini-Capiluppi (Healey Silverstone, 3) 10.455,33; 116. Spaggiari-Bin (Austin Healey Sprite Mk I, 3) 10.616,43; 117. Riso-Melloni (Lancia Fulvia Coupé 1600 HF, RC4/5) 12.431,70; 118. Zanini-Bono (Triumph TR2, 3) 13.063,82; 119. Savini-Savini (Opel Kadett GT, RC4/6) 13.221,12; 120. Della Rosa-Della Rosa (Alfa Romeo 1750 GT Veloce, 5) 14.432,88; 121. Sala-Sala (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 16.272,00; 122. Hug-Gerber (Healey Westland, 3) 19.937,65; 123. Graidi-Ballabio (Jaguar XK140 OTS, 3) 20.142,25; 124. Pietta-Lazzarini (Fiat 514 CA, 2) 21.348,36; 125. Belloli-Belloli (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 25.417,07.